

FEDERATION CYNOLOGIQUE INTERNATIONALE (FCI)

Place Albert Ier, 13 – 6530 THUIN (B) Tel 32 (0) 71 59128 – Fax 32 (0) 71 592229, email : info@fci.be

REGOLE GENERALI PER LA

PARTECIPAZIONE A GARE DI OBEDIENCE

E A COMPETIZIONI NELLA

CLASSE INTERNAZIONALE DI OBEDIENCE

CON C.A.C.I.OB

CONTENUTO

- I** Regole di partecipazione, gestione e giudizio
- II** Disposizioni pratiche e attrezzatura
- III** Premi
- IV** Regole generali e direttive per effettuare e giudicare gli esercizi
- V** Esercizi della classe internazionale di obedience: esecuzione e giudizio
- VI** Figure supplementari

L'addestramento in Obedience (OB) insegna al cane ad agire in modo controllato e cooperativo. Si deve porre enfasi sul buon contatto tra cane e conduttore e sulla volontà del cane di obbedire anche a distanza dal conduttore. Conduttore e cane devono dimostrare una buona rapporto complessivo.

I REGOLE DI PARTECIPAZIONE, GESTIONE E GIUDIZIO

1. Requisiti per partecipare alla classe internazionale di obedience

Per partecipare alla classe internazionale di obedience, o al campionato europeo (EW) o mondiale (WW), il cane deve avere almeno 15 mesi di età e deve essere registrata in un libro delle origini riconosciuto dalla FCI.

E' compito di ogni nazione decidere quali classi nazionali di obedience sono riconosciute e quali requisiti devono essere soddisfatti prima che il cane sia ammesso a gareggiare in una classe internazionale di obedience. Tuttavia, per partecipare ad una classe internazionale di obedience il conduttore e il cane dovrebbero aver superato insieme almeno una volta la più alta classe di obedience precedente nel loro paese.

Se la competizione di obedience è organizzata insieme con un'esposizione di bellezza, non è necessario che il cane sia iscritto all'esposizione.

Non possono partecipare alle competizioni internazionali di obedience cani aggressivi, cechi o sordi, affetti da malattie contagiose o che hanno anchilostoma, scabbia o altri vermi.

Cani con la coda mozzata o con le orecchie tagliate devono essere ammessi in accordo con la legislazione del paese d'origine e quella del paese dove si svolge la competizione.

Le femmine in calore possono partecipare, ma devono gareggiare per ultime. Esse devono essere tenute fuori del luogo della competizione e dalle zone circostanti fino a che tutti gli altri cani hanno completato i loro esercizi.

Femmine che hanno partorito meno di otto settimane prima della data della gara e femmine che devono partorire entro quattro settimane devono essere escluse.

Se necessario il giudice controllerà i cani fuori del ring prima dell'inizio della competizione.

2. Requisiti per giudicare le competizioni internazionali di obedience

I giudici per le competizioni di obedience devono essere nominati dal kennel club del proprio paese.

Inammissibilità per la possibilità di alterata valutazione

I giudici non possono giudicare conduttori che siano membri della famiglia, o cani di loro proprietà, o di membri della famiglia o di parenti come figli, genitori, nonni, nipoti, fratelli, sorelle o parenti acquisiti. Non possono giudicare neanche membri della famiglia o conviventi.

Un cane non può partecipare alla competizione se il giudice della competizione ha allevato il cane o ha addestrato il cane, oppure se il cane è vissuto nella stessa famiglia entro un anno dalla competizione.

3. Commissario capo

Deve essere nominato un commissario capo per la competizione. Il commissario capo deve avere la qualifica appropriata. Se partecipano alla competizione concorrenti stranieri, il commissario deve essere in grado di condurre gli esercizi in inglese o in una lingua mutuamente concordata.

Se gli esercizi sono divisi in modo tale da essere giudicati da due o più giudici, ci dovrà essere un uguale numero di commissari, in modo che ogni ring abbia almeno un commissario.

4. Gestione della competizione

Le competizioni di obedience sono sotto la gestione del giudice (capo) del giorno e del commissario capo.

Se si verificano casi non trattati da queste regole e direttive, il giudice decide come procedere o come valutare.

5. Obblighi del conduttore

Gli obblighi del conduttore in qualità di concorrente iniziano quando il conduttore entra nel luogo della competizione e terminano dopo la cerimonia finale di premiazione. I conduttori devono seguire le regole e le direttive impartite. Ci si aspetta che i conduttori si comportino nel modo migliore e che siano abbigliati adeguatamente.

Il giudice può squalificare un conduttore dalla competizione se non si attiene alle regole o si comporta in modo sconveniente. La decisione del giudice è definitiva e nessun concorrente può impugnare le decisioni del giudice.

I conduttori devono presentarsi nel ring 30 minuti prima dell'inizio della competizione.

E' proibito punire il cane. Collari a punta o elettrici e altri mezzi o dispositivi di costrizione sono proibiti.

Il conduttore dovrebbe avere il cane sul lato sinistro durante e tra gli esercizi. Se c'è una ragione fisica o una disabilità, al conduttore è permesso tenere il cane sul lato destro durante o tra gli esercizi. Il concorrente o il team leader di questo binomio, tuttavia, devono discutere l'accomodamento con il giudice capo prima dell'inizio della competizione. Se sono coinvolti diversi giudici, tutti i giudici interessati devono essere informati e deve essere concordato l'effetto che questo ha sulla valutazione degli esercizi. Quest'accomodamento eccezionale dovrà essere giustificato e non deve essere tale da causare disturbo agli altri cani e concorrenti. Per esempio, se un concorrente è vincolato ad una sedia a rotelle, negli esercizi 1 e 2 sarà posto a quell'estremità della linea dove non passa accanto a nessun altro cane, cioè sarà il primo nella fila.

6. Comportamento del cane / Squalifica

Un cane che in qualunque momento, anche dopo aver completato gli esercizi, morde, cerca di mordere, attacca o cerca di attaccare persone o altri cani, è squalificato dalla competizione. Tutti i punti sono persi, anche se la gara è già stata completata. In una manifestazione che si svolge su

due giorni, la squalifica è valida anche per il secondo giorno e perciò il cane non può competere. L'incidente è annotato sul libretto di lavoro del cane e si deve inviare una relazione al kennel club che il cane rappresenta e al kennel club del paese organizzatore,

7. Altre regole

Quando il campo di gara è in fase di preparazione o dopo che è stato preparato, ai conduttori non è permesso entrare sul campo insieme al cane, salvo che il commissario abbia dato il permesso.

Negli esercizi di gruppo (1 e 2), il numero minimo di cani in un gruppo è tre e il massimo è sei. In una gara dove il numero di cani non è divisibile per sei, due gruppi possono essere di sette cani.

II DISPOSIZIONE PRATICA E ATTREZZATURA

Struttura, numero di concorrenti, dimensioni del campo e attrezzatura necessaria

1. Struttura della competizione

Per il campionato europeo e mondiale FCI così come per tutte le competizioni internazionali, il giudice capo ha il diritto, avendo consultato il comitato organizzatore, di decidere in quale ordine dovranno essere svolti gli esercizi durante la competizione e in che modo gli esercizi sono raggruppati. L'ordine sarà lo stesso per tutti i concorrenti.

2. Numero di concorrenti

Si raccomanda che un giudice non giudichi più di circa 4 cani per ora e non più di 25 cani per giorno. Se è nominato più di un giudice, ciascun giudice giudica gli esercizi a lui assegnati per tutti i cani partecipanti.

3. Dimensioni del campo di obedience

La dimensione del campo di obedience per una competizione al chiuso è almeno 20 m x 30 m. Quando la competizione è all'aperto, la dimensione preferita è almeno 25 m x 40 m. Un campo può essere più piccolo se gli esercizi sono suddivisi tra due o più campi, e gli esercizi che richiedono meno spazio sono raggruppati nello stesso campo. Il campo deve essere ben delimitato. Sta al giudice decidere se la dimensione del campo è accettabile o no.

4. Attrezzatura

E' responsabilità del comitato organizzatore tenere il regolamento e le istruzioni disponibili sul luogo della competizione.

E' richiesta una barriera a pannello pieno larga circa 1 m e regolabile in altezza da circa 10 cm a 100 cm ad intervalli di 10 cm (es. 8). In contrasto con la siepe da agility, la barriera non deve avere ali laterali.

Deve essere disponibile un numero sufficiente di riferimenti e coni per indicare le posizioni degli esercizi. L'altezza dei riferimenti e dei coni dovrebbe essere circa 15 cm.

Devono essere disponibili dei tabulati per mostrare i punteggi ottenuti.

Devono essere disponibili un cartellino rosso e uno giallo, mediante i quali il giudice può dare un'ammonizione (cartellino giallo) o indicare la squalifica (cartellino rosso).

Articoli per riporto adatti:

- Riportelli di legno di tre differenti dimensioni e peso, adatti per razze di differenti taglie. Il peso massimo è circa 450 g (es. 7).
- Riportelli in metallo di tre differenti dimensioni con un peso massimo di circa 200 g per il più grande. La dimensione del riportello dovrebbe essere in proporzione alla taglia della razza. Tuttavia il conduttore può scegliere la dimensione preferita (es. 8).
- Oggetti di legno circa 2 cm x 2 cm x 10 cm. Il numero di oggetti necessari è sei volte il numero dei cani concorrenti (es. 9).

III PREMI

Si raccomanda di utilizzare i colori nero – rosso – giallo per i nastri e le coccarde da dare come premio nelle classi di obedience. Ogni cane che ottiene una qualifica in obedience è premiato con un nastro nero – rosso – giallo.

Un nastro rosso a chi ottiene la qualifica di Eccellente	256 – 320 punti
Un nastro nero a chi ottiene la qualifica di Molto Buono	224 – meno di 256 punti
Un nastro giallo a chi ottiene la qualifica di Buono	192 – meno di 224 punti

Altri colori possono essere utilizzati secondo la tradizione del paese ospite.

Una coccarda nera – rossa – gialla è attribuita al miglior Eccellente.

Se due o più cani terminano con lo stesso punteggio ed è desiderabile avere un ordine di classificazione, devono essere sommati i risultati degli esercizi 3, 5 e 6. Se la somma dà gli stessi risultati, questi tre esercizi saranno ripetuti.

Deve essere dato un premio o una coccarda a qualunque cane che ottenga il titolo di campione internazionale di obedience in quel giorno. Preferibilmente, i colori dovrebbero essere quelli dell'obedience (nero – rosso – giallo) e includere il testo "Campione Internazionale di Obedience". In aggiunta a questo, la coccarda può anche essere nei colori tradizionali che indicano il campionato, come rosso e verde [es. base della coccarda e strisce verdi con coccarde più piccole in alto nei colori dell'obedience (nero – rosso – giallo)].

Certificato Internazionale di Obedience CACIOB

Al cane vincitore (con due testicoli se maschio) è attribuito il CACIOB se ha ottenuto la qualifica di Eccellente, e al secondo miglior cane (con le stesse restrizioni) è attribuita la riserva CACIOB.

Un premio o una coccarda deve essere dato al cane cui è stato attribuito il CACIOB e a quello cui è stata attribuita la riserva CACIOB. Preferibilmente, i colori dovrebbero essere quelli dell'obedience (nero – rosso – giallo) e includere i colori indicanti CACIOB (bianco) e riserva CACIOB (arancio) [es. base della coccarda e strisce bianche (arancio) e le coccarde più piccole in alto nei colori nero – rosso – giallo]. Deve anche essere indicato il testo CACIOB e riserva CACIOB.

Campione Internazionale di Obedience

Per ottenere il titolo di Campione Internazionale di Obedience, il cane deve ottenere due CACIOB in due differenti nazioni e ottenere almeno "Molto Buono" o meglio all'età di 15 mesi o più in un'esposizione di bellezza FCI. Deve esserci almeno un anno e un giorno tra i due CACIOB.

IV REGOLE GENERALI E DIRETTIVE PER EFFETTUARE E GIUDICARE GLI ESERCIZI

Se non diversamente specificato negli esercizi individuali, queste regole generali e direttive per effettuare gli esercizi e per giudicarli si applicano a tutti gli esercizi.

Se si verificano casi non trattati da queste regole e direttive, il giudice decide come procedere o come valutare. La decisione del giudice è definitiva e nessun concorrente può impugnare le decisioni del giudice.

Punti attribuiti

Le prestazioni in obedience sono valutate con i seguenti punti:

0 – 5 – 5,5 – 6 – 6,5 – 7 – 7,5 – 8 – 8,5 – 9 – 9,5 – 10.

La squalifica comporta l'interruzione della gara e la perdita di tutti i punti ottenuti. Il cane non può continuare con i restanti esercizi della gara.

Non superare un esercizio porta alla perdita di tutti i punti dello specifico esercizio. Il cane può continuare con i restanti esercizi.

Il cartellino giallo indica un'ammonizione. Il giudice può dare un'ammonizione sulla base delle azioni del conduttore o del cane. Se il giudice mostra il cartellino giallo due volte si ha la squalifica.

Il cartellino rosso indica la squalifica.

Esecuzione degli esercizi

- Il giudice può scegliere in quale ordine devono essere effettuati gli esercizi. L'ordine sarà lo stesso per tutti i concorrenti.
- Gli esercizi iniziano e terminano con il cane al piede. La posizione al piede è definita come la posizione 'seduto' sul lato sinistro del conduttore.
- Il cane dovrebbe essere sul lato sinistro del conduttore tra un esercizio e l'altro. Se un cane lascia il campo durante un esercizio o tra un esercizio e l'altro è squalificato.
- Il conduttore deve lasciare il guinzaglio del cane fuori dal campo o al tavolo del commissario. Questo vale per tutti gli esercizi.
- Tutti gli esercizi cominciano quando il commissario ha posizionato il conduttore e il cane al punto di partenza e il conduttore ha confermato che sono pronti per cominciare. Tutti gli esercizi si concludono quando il commissario ha annunciato "esercizio finito". Non è permesso indicare al cane luoghi o direzioni prima o durante l'esercizio (oltre a quelli

relativi all'esecuzione dell'esercizio, se sono permessi). Tali azioni portano a non superare l'esercizio.

- Le parole di comando riportate in questo regolamento sono raccomandazioni. Altre parole sufficientemente corte sono ugualmente accettabili.
- Bocconcini o oggetti per il gioco, come palline o altri giochi, non sono ammessi in campo, né durante né tra gli esercizi. Se il giudice osserva che un concorrente ha o usa bocconcini o giochi in campo, il concorrente sarà squalificato.
- Il conduttore non può toccare il cane o accarezzarlo o dare altre forme di incoraggiamento durante gli esercizi. Un tale comportamento non farà superare l'esercizio. Un leggero incoraggiamento (come dire "ben fatto", o dare una o due pacche gentili) è permesso dopo che l'esercizio è stato completato. In caso di eccessivo incoraggiamento, commenti entusiastici, far giocare, saltare in braccio al conduttore, fare lo slalom tra le gambe del conduttore, ecc., il giudice ammonirà il concorrente mostrando il cartellino giallo. Nel caso di un secondo incidente il giudice mostrerà il cartellino rosso e il cane sarà squalificato.
- Il giudice ha il diritto di interrompere un esercizio se il cane mostra un'evidente incapacità di eseguirlo. Tale esercizio non è superato.
- Il giudice ha il diritto di impedire al cane di prendere parte ancora alla gara se il cane non si comporta in modo appropriato o se causa disturbo abbaiano o uggolando continuamente. In caso di abbaio o uggolio, il giudice può dare un primo ammonimento con il cartellino giallo. Se il comportamento continua il giudice squalificherà il cane e mostrerà il cartellino rosso. La stessa cosa vale in caso di disturbo continuo abbaiano o uggolando tra un esercizio e l'altro.
- Se il cane lascia il conduttore durante un esercizio (interrompe l'esercizio) ed è fuori controllo, il conduttore può richiamare il cane una volta sola senza lasciare la sua posizione. Se il cane ritorna dal conduttore al primo comando, il giudice mostrerà il cartellino giallo e l'esercizio non è superato, ma cane e conduttore possono continuare con l'esercizio successivo. Se il cane non ritorna al primo comando, cane e conduttore sono squalificati. Se il cane lascia una seconda volta ne consegue la squalifica.
- Se il cane lascia il conduttore tra un esercizio e l'altro, il conduttore può richiamare il suo cane una volta sola senza lasciare la sua posizione. Se il cane ritorna il giudice mostrerà il cartellino giallo. Se il cane non ritorna, o se lascia una seconda volta, ne consegue la squalifica.
- Nell'esercizio del richiamo (es. 5) il cane può tornare e sedersi di fronte al conduttore. Il cane deve quindi, su comando (dopo autorizzazione del commissario), prendere rapidamente la sua posizione al piede, passando molto vicino al conduttore.
- In tutti gli esercizi di riporto (es. 7, 8 e 9), il cane può sedersi di fronte al conduttore e qui lasciare l'oggetto su comando (dopo autorizzazione del commissario). Il cane deve quindi, su comando (dopo autorizzazione del commissario), assumere rapidamente la sua posizione al piede, passando molto vicino al conduttore.

- Negli esercizi di richiamo con riporto, il giudice non ha bisogno di sapere come si intendeva effettuare l'esercizio, relativamente all'assumere direttamente la posizione al piede o dopo il seduto di fronte. Se l'esercizio è effettuato elegantemente, si può ottenere il punteggio pieno indipendentemente da quello che si intendeva fare.
- Negli esercizi dove è permesso dare comandi verbali o segnali, se il conduttore userà segnali dovrà informare il giudice prima di cominciare l'esercizio. Questo non è necessario se sono ammessi sia comandi verbali sia segnali.

Giudicare gli esercizi

- La valutazione di un esercizio inizia dopo che il conduttore ha confermato di essere pronto alla domanda del commissario "Sei pronto?". La valutazione termina quando il commissario annuncia "Fine dell'esercizio".
- Tutti i comandi supplementari, doppi comandi, linguaggio corporeo, ecc., devono essere penalizzati. La regola generale è che per un secondo comando si sottraggono 2 punti e un terzo comando non fa superare l'esercizio (o una parte di esso).
- Un cane che abbaia, anche occasionalmente durante un esercizio, è penalizzato. Non si dovrà dare più di 7 se l'abbaio è occasionale, e se il cane abbaia parecchio o continuamente l'esercizio non è superato. Se l'abbaio è continuo ed è ripetuto in diversi esercizi si ha la squalifica. La stessa cosa vale per i mugolii.
- Se il conduttore fa dei passi mentre dà i comandi, l'esercizio non è superato.
- Se un cane anticipa il comando quando inizia l'esercizio, cioè non mantiene la posizione al piede correttamente, non saranno attribuiti più di 8 punti.
- Se il cane lascia il conduttore dopo che l'esercizio è iniziato ma prima del comando del conduttore, l'esercizio non è superato. Non è possibile richiamarlo.
- Se il conduttore punisce il cane durante l'esercizio, l'esercizio non è superato. Il giudice può mostrare il cartellino giallo. Se la punizione può essere interpretata come grave, durante o tra gli esercizi, cane e conduttore sono squalificati.
- Se il cane sporca in campo durante un esercizio o tra un esercizio e l'altro, è squalificato.

V ESERCIZI DELLA CLASSE INTERNAZIONALE DI OBEDIENCE

Regole ed istruzioni per l'esecuzione ed il giudizio degli esercizi

ESERCIZIO 1 – Seduto in gruppo per 2 minuti

Comandi: “Seduto”, “Resta”

Esecuzione: I cani sono seduti in posizione al piede in fila a circa 3 m di distanza l'uno dall'altro. Quando gli viene detto, i conduttori lasciano i cani e si allontanano mettendosi fuori vista dai cani, restando nascosti per 2 minuti. Trascorsi due minuti, ai conduttori viene detto di rientrare in campo e restare in piedi fermi nel campo. Ai conduttori viene detto quindi di ritornare a fianco del loro cane in modo che il cane sia nella posizione al piede. Devono esserci almeno tre cani in un gruppo, ma non più di sei.

Direttive: un cane che si alza, si mette a terra o muove/striscia più della lunghezza del proprio corpo riceve 0 punti. Ogni movimento riduce il punteggio. Se il cane abbaia 1-2 volte, sono sottratti 1-2 punti; se abbaia per la maggior parte del tempo l'esercizio non è superato (0 punti). La non immobilità, come spostare il peso da un lato o da una zampa all'altra, è penalizzata. Il cane può girare la testa e guardarsi intorno, e può mostrare interesse se c'è qualche distrazione o rumore dentro o fuori il campo di gara. Questo, tuttavia, non dovrebbe dare l'impressione di mancanza di immobilità o di ansietà. Se il cane si alza o si mette a terra dopo la fine dei 2 minuti, e il conduttore è già rientrato in campo, non possono essere attribuiti più di 5 punti. Se un cane si alza e si avvicina ad un altro cane, in modo che ci sia rischio di litigio, l'esercizio deve essere interrotto e quindi ricominciato per tutti i cani meno il cane che ha causato il disturbo.

Si raccomanda che l'area fuori del campo di fronte ai cani sia un'area chiusa (nessun sia ammesso estraneo al di fuori del personale) durante questo esercizio. Nel campionato Europeo (EW) e mondiale (WW) questa disposizione è obbligatoria.

Coeff.: 3

Massimo punti 30

ESERCIZIO 2 – Terra in gruppo per 4 minuti con distrazione

Comandi: “Terra”, “Resta”, “Seduto”

Esecuzione: I cani sono seduti nella posizione al piede in fila a circa 3 m di distanza l'uno dall'altro. La posizione “terra” su comando è eseguita uno per volta. I cani riceveranno il comando di andare a terra da sinistra a destra, e di mettersi seduti da destra a sinistra, così che il primo ad andare a terra sarà l'ultimo a mettersi seduto e viceversa. Il commissario dice quando dare il comando. I conduttori si portano fuori della vista dei cani tutti insieme, e restano nascosti per 4 minuti. I cani devono restare a terra e sono sottoposti a distrazioni, per esempio una persona che fa lo slalom fra i cani. Trascorsi i 4 minuti, ai conduttori viene detto di tornare indietro insieme in campo e di fermarsi circa 3 m dietro il loro cane. Ai conduttori viene detto

quindi di portarsi a fianco del loro cane e, uno per uno, di far assumere al loro cane la posizione al piede. Devono esserci almeno tre cani in un gruppo ma non più di sei.

Direttive: Un cane che si alza, si siede mentre i conduttori sono fuori vista, o si trascina per una distanza superiore alla lunghezza del proprio corpo, non supera l'esercizio (punti 0). Ogni movimento ridurrà chiaramente i punti. Se il cane abbaia 1-2 volte, sono sottratti 1-2 punti; se abbaia per la maggior parte del tempo, l'esercizio non è superato (0 punti). La mancanza di immobilità, come lo spostare il peso da un lato all'altro, è penalizzata. Il cane può girare la testa e guardarsi intorno, e può mostrare interesse se c'è qualche distrazione o rumore dentro o fuori il campo di gara. Questo, tuttavia, non deve dare l'impressione di mancanza di immobilità o di ansietà. Se un cane si alza e si avvicina ad un altro cane, in modo che ci sia rischio di litigio, l'esercizio deve essere interrotto e quindi ricominciato per tutti i cani escluso quello che ha causato il disturbo.

Non si possono attribuire più di 7 punti se il cane si adagia sul fianco.

Se il cane si siede dopo la fine dei 4 minuti, e il conduttore ha già raggiunto l'interno del campo, non si possono attribuire più di 5 punti.

Si raccomanda che l'area fuori del campo di fronte ai cani sia un'area chiusa (nessun estraneo al di fuori del personale sia ammesso) durante questo esercizio. Nel campionato Europeo (EW) e mondiale (WW) questa disposizione è obbligatoria.

Coeff.: 2

Massimo 20 punti

ESERCIZIO 3 - Condotta

Comandi: "Piede"

Esecuzione: la condotta è eseguita a varie velocità insieme a cambi di direzione, svolte e dietrofront. Il cane senza guinzaglio deve seguire volentieri il conduttore, camminando alla sua sinistra, con la spalla all'altezza del ginocchio sinistro del conduttore e restando su una linea parallela. Il conduttore deve muovere le braccia in modo naturale durante l'esercizio.

La condotta deve essere eseguita a passo normale, lento e veloce insieme a svolte, dietrofront e fermate. Il conduttore può scegliere di fare il dietrofront a sinistra o a destra. Il "dietrofront tedesco" è ugualmente accettabile, cioè il cane può girare intorno al conduttore sul lato destro, ma molto stretto. Si deve verificare anche il comportamento del cane quando il conduttore muove due o tre passi da fermo in diverse direzioni.

Tutti i cani in gara eseguono la condotta secondo lo stesso schema.

Il comando "piede" può essere dato ad ogni partenza, quando si cambia velocità, quando si eseguono i passi in diverse direzioni da fermi e svolte e dietrofront da fermi. Quando il conduttore si ferma, il cane dovrà prendere la posizione al piede immediatamente e senza comando.

Direttive: il cane che si allontana dal conduttore o lo segue ad una distanza superiore a mezzo metro per la maggior parte dell'esercizio non supera l'esercizio. Se il cane si muove lentamente sono attribuiti solo 6-7 punti. Mancanza di contatto e comandi supplementari sono errori. Una direzione non corretta (non parallela) nella posizione al piede farà perdere circa 2 punti.

Coeff.: 3

Massimo 30 punti

ESERCIZIO 4 – Resta in piedi, seduto e terra durante la marcia

Comandi: “In piedi”, “Seduto”, “Terra”, “Piede” (4 volte)

Esecuzione: l'esercizio è svolto durante la marcia in senso antiorario intorno ad un quadrato di 8 m x 8 m, tale per cui si farà una svolta a sinistra ad ogni angolo. Durante la marcia il conduttore comanda al cane, su istruzione del commissario, di assumere la posizione fermo in piedi, seduto e terra. Il quadrato è delimitato da coni agli angoli.

Il punto di partenza per la marcia è al centro di uno dei lati del quadrato (il primo lato). Quando cane e conduttore hanno raggiunto la metà (circa) del lato successivo (il secondo), il commissario indica al conduttore di comandare al cane di fermarsi in piedi mentre continua a camminare intorno al quadrato. Raggiunto nuovamente il cane, il conduttore dà il comando “piede” sempre camminando. L'esercizio continua nello stesso modo e il conduttore comanda al cane di sedersi al centro del terzo lato e di mettersi a terra al centro del quarto lato. L'esercizio termina quando cane e conduttore raggiungono ancora una volta il punto di partenza.

Le posizioni in piedi, seduto e terra devono essere parallele alla linea immaginaria del quadrato e a circa 0,5 m dalle linee immaginarie, tenendo in considerazione le dimensioni del cane. Gli angoli devono essere di 90°, non arrotondati.

Direttive: se il cane si ferma una volta sola in una posizione non corretta (es. seduto invece che a terra), non si possono dare più di 7 punti. Se il cane salta una posizione (non si ferma proprio), non si possono attribuire più di 6 punti. Per avere punti per una data posizione il cane non deve muoversi più di una lunghezza dopo il comando, ed eseguire la posizione comandata (in piedi, seduto, terra) prima che il conduttore abbia superato l'angolo successivo del quadrato. Per avere punti per l'esercizio devono essere eseguite almeno due posizioni. Nel giudizio si dovrà prestare attenzione anche alla condotta. Muoversi lentamente, una brutta condotta e angoli arrotondati sono errori.

Coeff.: 3

Massimo 30 punti

ESERCIZIO 5 – Richiamo con resta in piedi e terra

Comandi: “Terra”, “Resta”, “Vieni” (3 volte), “In piedi”, “Terra” oppure gesti.

Esecuzione: il cane è messo a terra e il conduttore si allontana di circa 30 – 35 m nella direzione indicata. Su autorizzazione del commissario, il conduttore richiama il cane. Quando il cane ha

percorso circa un terzo della distanza, il conduttore ordina al cane di fermarsi in piedi. Dopo autorizzazione, il conduttore richiama nuovamente il cane e quando questo ha percorso circa i due terzi della distanza, gli ordina di fermarsi a terra. Dopo la seconda fermata e dopo autorizzazione del commissario, il conduttore richiama il cane al piede. Il commissario dice al conduttore solamente quando deve chiamare il cane. Il conduttore dà i comandi di fermata in maniera indipendente in corrispondenza dei marcatori (coni). Comandi verbali e gestuali possono essere mischiati, per cui un comando orale può essere utilizzato per una posizione e un comando gestuale per un'altra, ma non simultaneamente. Il nome del cane può essere combinato con il primo comando di richiamo, ma nome e comando devono essere ben combinati insieme e non devono dare l'impressione di due comandi separati.

Direttive: è importante che il cane risponda volentieri ai comandi di richiamo. Il cane deve muoversi ad una buona velocità e mantenere il suo passo, almeno un trotto veloce. Un'andatura lenta è un errore. Nel giudicare la velocità si deve tener conto della razza. Il cane deve, su comando, iniziare subito a fermarsi. Quando si valuta la fermata si deve considerare la velocità del cane. Può esserci una certa tolleranza sulla effettiva fermata per i cani veloci, ma non per i cani lenti. Per ottenere punteggio pieno (per una fermata) il cane non dovrebbe avanzare più della sua lunghezza dal momento del comando al momento in cui si ferma. Per ottenere punti (per una fermata) il cane non deve avanzare per più di tre lunghezze. Se sono utilizzati più di tre comandi di richiamo il punteggio massimo è 6. Il terzo comando di richiamo su una singola posizione rende l'esercizio non superato.

Se il cane non esegue una posizione (cioè non si ferma entro i limiti), non possono essere attribuiti più di 6 punti. Se non c'è alcun tentativo di fermarsi per una delle posizioni, non possono essere attribuiti più di 5 punti. Se il cane non si ferma in entrambe le posizioni, oppure se esegue le posizioni in ordine inverso, l'esercizio non è superato. Se il cane si ferma una volta nella posizione sbagliata, non possono essere attribuiti più di 7 punti. Se il cane si muove per più di una lunghezza prima del primo richiamo, l'esercizio non è superato.

Coeff.: 4

Massimo 40 punti

ESERCIZIO 6 – Invio a distanza con direzioni, terra e richiamo

Comandi: “Avanti”, “Resta in piedi”, “Sinistra/Destra” e/o indicazioni con gesti, (“Stop”), “Terra”, “Vieni”

Esecuzione: Il cane è inviato verso un cono (piccolo, possibilmente una semisfera) posto a circa 10 m dal punto di partenza e quindi riceve il comando di fermarsi in piedi al cono. Il cane deve assumere la posizione fermo in piedi entro un cerchio con raggio di 2 m tracciato intorno al cono. Dopo circa 3 secondi, viene detto al conduttore di dirigere il cane verso un quadrato di 3 m x 3 m posto a circa 25 m dal punto di partenza. Il quadrato è situato a circa 3-5 m dai bordi del campo. Il quadrato è delimitato da coni ad ogni angolo. Linee visibili (es. nastro, linea tracciata col gesso) collegano i coni sul loro lato esterno. Quando il cane raggiunge il quadrato, il conduttore comanda al cane di mettersi a terra. Dopo autorizzazione, il conduttore si dirige verso il cane. A circa 2 m dal cane, viene detto al conduttore di svoltare e dopo circa 10 m di svoltare di nuovo e camminare verso il punto di partenza. Dopo altri 10 m, al conduttore è detto di richiamare il cane continuando a camminare fino al punto di partenza.

Il cane deve muoversi in linea retta verso il cono e verso il quadrato e deve entrare nel quadrato dal lato anteriore. L'angolo tra la linea che unisce il cono al punto di partenza e la linea che unisce il cono al centro del quadrato è di 90 gradi.

Vedere figura nel cap. VI.

Direttive: Deve essere enfatizzata la volontà del cane di seguire le direttive e i comandi, la prontezza di esecuzione e il percorso diritto. Per ottenere 10 punti, il conduttore non deve dare più di 6 comandi in questo esercizio, dove il sesto comando è un comando di fermata nel quadrato. Il cane deve eseguire i comandi (ad es. se è dato un comando di fermata nel quadrato). E' possibile usare solo il comando "terra" quando il cane è entrato nel quadrato e quindi usare solo cinque comandi.

Se il cane agisce per conto proprio, questo comportamento deve essere penalizzato. Questo significa per esempio che i comandi "resta in piedi" al cono e "terra" nel quadrato devono essere impartiti. Se il conduttore si muove in avanti (fa passi in qualunque direzione) l'esercizio non è superato (0 punti). Se c'è troppo movimento da parte del conduttore (linguaggio corporeo), non devono essere dati più di 8 punti. Il cane deve avere tutti e quattro i piedi entro il cerchio prima di dare al conduttore l'ordine di inviare il cane al quadrato. Un cane che si mette seduto o a terra al cono, non potrà ricevere più di 8 punti. Se il cane si siede o si mette a terra fuori del cerchio intorno al cono o se si mette a terra fuori del quadrato l'esercizio non è superato. Se il cane è già a terra non può essere riposizionato. Per ricevere punti tutto il corpo del cane, eccetto la coda, deve essere nel quadrato.

L'esercizio non è superato se il cane si alza o si siede prima della seconda svolta del conduttore. Non si possono dare più di cinque punti se il cane si alza (seduto o in piedi) dopo la seconda svolta del conduttore, prima del richiamo. Se il cane si muove nel quadrato, senza alzarsi, non si possono dare più di 7 punti. Se si muove e attraversa la linea di demarcazione prima del richiamo l'esercizio non è superato. Se il cane si muove molto lentamente, si danno solo circa 6 punti.

Un secondo comando di richiamo, fermata o terra è penalizzato (- 2 punti). L'esercizio non è superato se uno di questi comandi deve essere dato per la terza volta. La penalità per i comandi extra di direzione dipende dalla loro intensità e dalla volontà del cane di eseguirli.

Non è permesso indicare al cane le direzioni al punto di partenza o mostrare al cane il quadrato prima dell'esercizio. Questo porta a non superare l'esercizio.

Coeff.: 4

Massimo 40 punti

Esercizio 7 – Riporto direttivo

Comandi : "Avanti", "Resta in piedi", "Sinistra/Destra" e/o indicazioni con gesti, "Porta", "Lascia"

Esecuzione: Si posano tre riportelli di legno in linea a circa 5 m l'uno dall'altro, in modo che siano ben visibili. Il punto di partenza è a circa 20 m dal riportello centrale. Il cane è inviato ad un cono posto a circa 10 m dal punto di partenza. Viene ordinato al cane di fermarsi in piedi al

cono, entro una distanza di circa 2 m dal cono stesso. Dopo circa 3 secondi, al conduttore viene detto di dirigere il cane verso il riportello di destra o di sinistra, stabilito per sorteggio, che il cane deve riportare e consegnare correttamente.

Il commissario posiziona i riportelli dopo che è stato stabilito per sorteggio quale deve essere riportato. (Il riportello centrale non è mai sorteggiato.) Il riportello sorteggiato (sinistro e destro) è sempre posizionato per primo. Durante questa operazione il conduttore e il cane restano fermi al punto di partenza, rivolti verso il riportello centrale, a circa 20 m di distanza.

Devono essere disponibili riportelli di tre dimensioni (peso massimo circa 450 g), adatti per differenti razze. La dimensione del riportello dovrebbe essere in relazione alla taglia del cane, ma il conduttore è libero di scegliere la dimensione.

Direttive: Deve essere enfatizzata la volontà del cane di seguire i comandi di direzione, la prontezza di esecuzione e l'andata al riportello corretto per la via più corta. Mostrare le direzioni al cane al punto di partenza sarà giudicato come toccare il cane e porterà a non superare l'esercizio. Per ottenere punti per questo esercizio il cane deve restare in piedi al cono entro un cerchio di raggio 2 m tracciato intorno al cono stesso. Un cane che si mette a terra o seduto al cono non può ottenere più di 8 punti.

Masticare o mordere il riportello è penalizzato riducendo il punteggio a 7 o meno. Se il masticare è prolungato, non sono dati più di 5 punti. Masticare eccessivamente o rompere il riportello porta a non superare l'esercizio (0 punti). Tuttavia, se il cane una sola volta effettua una miglior presa sul riportello (assesta) non è data alcuna penalità.

Se il cane prende il riportello sbagliato l'esercizio non è superato (0 punti).

Lasciar cadere il riportello:

Se il cane lascia cadere il riportello ma lo riprende di sua iniziativa non si possono dare più di 7 punti. Se deve essere dato un comando extra "porta", il massimo è 5 punti. Se il cane lascia cadere il riportello a fianco del conduttore e il conduttore lo raccoglie senza fare un passo, si possono dare 5 punti.

La penalità per i comandi extra di direzione dipende dalla loro intensità e dalla volontà del cane di eseguirli. La penalità per altri comandi extra deve essere congruente con le direttive generali e con l'esercizio 6.

Coeff.: 4

Massimo 40 punti

Esercizio 8 – Salto con riporto di oggetto metallico

Comandi : "Salta", "Porta", "Lascia"

Esecuzione: il conduttore, con il cane al piede, si mette di fronte ad una barriera a pannello pieno, a circa 3 m di distanza. Il conduttore lancia un riportello metallico oltre la barriera. Dopo autorizzazione, il conduttore ordina al cane di saltare oltre la barriera e di riportare l'oggetto saltando al ritorno. Devono essere disponibili riportelli metallici di tre differenti dimensioni (e pesi), in proporzione alla taglia del cane. Il peso massimo del riportello più grande è circa 200 g.

Tuttavia il conduttore può scegliere quale riportello utilizzare, indipendentemente dalla taglia del cane. La barriera è larga 1 m e di altezza circa uguale a quella del cane al garrese, arrotondata ai 10 cm più vicini. Non sarà mai più alta di 1 m.

Direttive: il comando “porta” non potrà essere dato dopo che il cane ha iniziato a saltare. Se il cane saltando tocca la barriera, anche leggermente, il punteggio massimo è 8. Se il cane si appoggia sulla barriera o se non effettua il salto di ritorno l’esercizio non è superato.

Lasciar cadere l’oggetto:

Se il cane lascia cadere l’oggetto ma lo riprende di sua iniziativa non si possono dare più di 7 punti. Se deve essere dato un comando extra “porta”, il massimo è 5 punti. Se il cane lascia cadere l’oggetto a fianco del conduttore e il conduttore lo raccoglie senza fare un passo, si possono dare 5 punti.

Masticare o mordere il riportello è penalizzato riducendo il punteggio a 7 o meno. Se il masticare è prolungato, non sono dati più di 5 punti. Masticare eccessivamente o rompere il riportello porta a non superare l’esercizio (0 punti). Tuttavia, se il cane una sola volta effettua una miglior presa sul riportello (assesta) non è data alcuna penalità.

Coeff.: 3

Massimo 30 punti

Esercizio 9 – Odorato e riporto

Comandi: “Cerca/porta”, “Lascia”

Esecuzione: appena prima di iniziare l’esercizio, il commissario porge al conduttore un oggetto di legno (10 cm x 2 cm x 2 cm) che il conduttore segna con il suo numero di partenza. Il conduttore può tenere l’oggetto segnato nella sua mano per circa 5 s. Il cane non può toccare o annusare l’oggetto in questa fase. Il commissario invita il conduttore a girarsi e quindi a porgere l’oggetto al commissario. Il conduttore decide se il cane deve o no guardare quando gli oggetti sono posizionati. Il commissario deposita quindi per terra l’oggetto del conduttore, senza toccarlo, insieme a 5 oggetti simili ad una distanza di circa 10 m dal conduttore. Il commissario tocca gli altri cinque oggetti e li deposita con le mani. Gli oggetti sono posizionati in cerchio o su una linea orizzontale a distanza di circa 25 cm l’uno dall’altro. Il conduttore viene quindi invitato a girarsi e comandare al cane di riportare l’oggetto segnato. Il cane dovrà ritrovare l’oggetto del conduttore, riportarlo e consegnarglielo secondo le direttive generali

Gli oggetti sono disposti secondo lo stesso schema per tutti i conduttori, ma la posizione dell’oggetto del conduttore può variare. Tuttavia, nel caso di una linea orizzontale, l’oggetto del conduttore non sarà in posizione esterna.

Il cane deve essere lasciato lavorare per circa mezzo minuto se il lavoro è attivo e se l’obiettivo è raggiunto. Ci saranno sei nuovi oggetti per ogni conduttore.

Direttive: Dovrebbe essere enfatizzata la volontà del cane di lavorare e la sua velocità. L’esercizio non è superato se al cane è permesso annusare o toccare l’oggetto prima che sia riconsegnato al commissario, se si danno comandi quando il cane è sugli oggetti o se il cane prende l’oggetto sbagliato.

Masticare o mordere l'oggetto è penalizzato riducendo il punteggio a 7 o meno. Se il masticare è prolungato, non sono dati più di 5 punti. Masticare eccessivamente o rompere l'oggetto porta a non superare l'esercizio (0 punti). Tuttavia, se il cane una sola volta effettua una miglior presa sull'oggetto (assesta) non è data alcuna penalità.

Lasciar cadere l'oggetto:

Se il cane lascia cadere l'oggetto ma lo riprende di sua iniziativa non si possono dare più di 7 punti. Se deve essere dato un comando extra "porta", il massimo è 5 punti. Se il cane lascia cadere l'oggetto a fianco del conduttore e il conduttore lo raccoglie senza fare un passo, si possono dare 5 punti.

Coeff.: 3

Massimo 30 punti

Esercizio 10 – Controllo a distanza

Comandi: "Terra", "Resta", "Seduto", "In piedi", "Terra" e/o gesti.

Esecuzione: Il cane viene messo in posizione a terra nel posto prestabilito. Su indicazione, il conduttore lascia il cane e si porta nel posto assegnato a circa 15 m dal cane. Il cane deve cambiare posizione 6 volte (in piedi/seduto/terra) e rimanere nella sua posizione originale. La sequenza di esecuzione delle varie posizioni può variare, ma sarà la stessa per tutti i concorrenti. Ogni posizione è eseguita due volte e l'ultimo comando per cambiare posizione è "terra". Il commissario indica al conduttore, con disegni o scritte, con quale sequenza il cane deve cambiare di posizione. Il commissario non deve essere in grado di vedere il cane mentre mostra le istruzioni. Il commissario deve cambiare l'indicazione circa ogni 3 secondi. Il conduttore può utilizzare comandi verbali e gesti insieme, ma devono essere brevi e utilizzati contemporaneamente. Si fissa un limite davanti o dietro al cane mediante una linea immaginaria che unisce due marcatori.

Direttive: Importanza deve essere data a quanto il cane si muove, alla velocità con la quale cambia di posizione, alla chiarezza delle posizioni e a quanto bene le posizioni sono mantenute. Per ottenere punti, il cane non deve muoversi in tutto più di una volta la lunghezza del proprio corpo (in qualunque direzione). I movimenti avanti e indietro si sommano. Se il cane non effettua una delle sei posizioni, non si danno più di 7 punti. Tuttavia se il cane salta una posizione e prende la posizione successiva, l'esercizio non è superato. Il cane deve cambiare posizione almeno 5 volte per ricevere punti. Se il cane si siede prima che il conduttore torni, non si danno più di 8 punti. L'uso prolungato della voce e gesti esagerati o continui sono penalizzati.

Coeff.: 4

Massimo 40 punti

VI FIGURE SUPPLEMENTARI

ESERCIZIO 6 – Invio a distanza con direzioni, terra e richiamo

ESERCIZIO 8 – Salto con riporto di oggetto metallico

Proposta per la costruzione della barriera a pannello pieno.